



# Notiziario Culturale

**BOLLETTINO MENSILE DELL'UNIVERSITÀ POPOLARE SESTRESE - ONLUS**

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE • Piazzetta Università Popolare • 16154 GE - SESTRI P. • Tel. 371 3778111

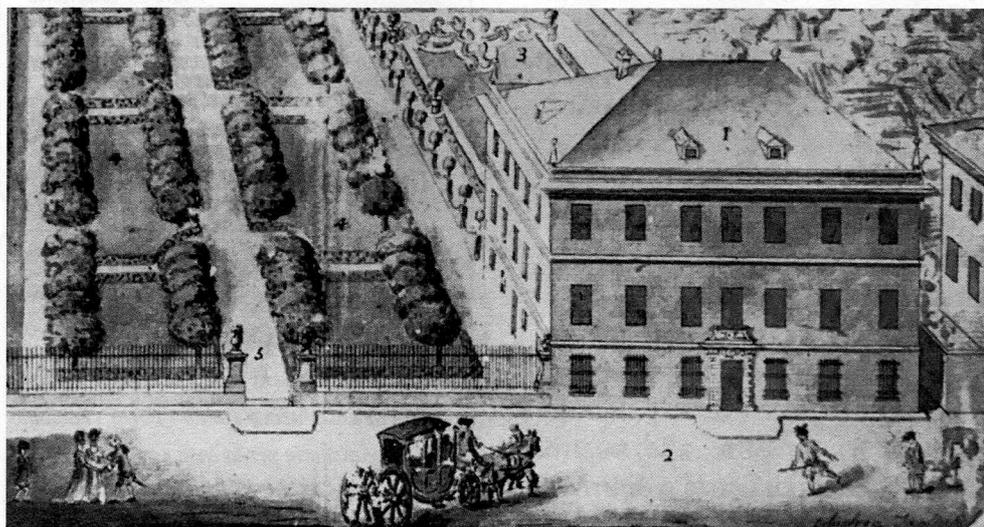
E-mail: [upsestrese@gmail.com](mailto:upsestrese@gmail.com) - Omaggio ai Soci dell'U.P.S. - ORARIO SEGRETERIA: Martedì - Giovedì ore 16 - 18,30

## *leri come oggi: un'ora e mezza per spostarsi dal centro alla periferia e viceversa* **VIAGGIO IN DILIGENZA DA GENOVA A SESTRI**

Il crollo del ponte Morandi ha messo in evidenza - se mai ce ne fosse stato bisogno - i grossi limiti della viabilità cittadina. Spostarsi oggi dal centro alla periferia e viceversa comporta, per motivi diversi, tempi di percorrenza assimilabili a quelli di centocinquant'anni fa. Infatti, prima che venisse istituito un regolare servizio tramviario, il traffico di viaggiatori e merci da Genova verso il ponente si svolgeva grazie alle vecchie ma sempre utili diligence, la cui diffusione come pubblico servizio iniziò tra il 1600 e il 1700 in Inghilterra, successivamente in Francia e solo più tardi, dopo la realizzazione di un sistema viario meglio definito, anche in Italia. A Genova cominciò a funzionare addirittura in epoca postnapoleonica. Prima del XVII secolo non si riscontra nel genovesato alcuna strada carrozzabile di una certa

importanza, sia per il ponente che verso levante. Nel 1630 fu aperta la strada della Lanterna che costeggiava il promontorio di San Benigno e attorno al 1700 la litoranea verso Sestri che attraversava il borgo di Cornigliano, dove fin dal 1550 esisteva un passaggio sul Polcevera dall'Opera Pia del Ponte. Le diligence per il ponente erano gestite da un'impresa francese, la "Messagerie Imperiali", che aveva sede a Genova in via delle Fontane, accanto all'Oratorio delle Cinque Piagne. "La distanza da Genova a Sestri è di sei miglia" - riporta una guida della prima metà dell'Ottocento - e vi s'impiega in vettura un'ora e mezza. Si trovano facilmente e a prezzi moderati sulla piazza dell'Annunziata tanto eleganti equipaggi quanto vetturali e per questa gita si può anche approfittare dell'Omnibus di Voltri che passa per Sestri".

Le carrozze partivano dall'Annunziata e imboccavano l'allora strettissima via Carlo Alberto; oltrepassavano quindi la Porta di San Tomaso a Principe, proseguendo poi per le vie San Benedetto, Foscolo e San Benigno fino alla Porta Albertina, a lato della Lanterna. Si infilavano quindi tra le case dei pescatori della Coscia, a Sampierdarena, e da qui per l'antica via De Marini proseguivano verso la Crociera. Oltrepassato il ponte di Cornigliano, i passeggeri delle diligence potevano scorgere sul lato a mare la meravigliosa villa Durazzo (oggi Bombrini) immersa in un bellissimo parco adorno di statue, fontane ed esedre. Da qui deviavano verso l'interno imboccando la vecchia strada di San Giacomo e dopo aver sorpassato la chiesa scendevano nei pressi dell'antica batteria sullo scoglio di Sant'Andrea dominata dal parco della Villa Vivaldi - Pasqua. In quel punto cominciava il Deserto di Sestri, una zona rocciosa e disabitata che ben si prestava alle imprese di un manipolo di malviventi guidati dal famoso bandito Gabaia che assaltavano i viandanti e le diligence in transito. Passata questa località e dopo aver attraversato il ponte di San Nicola sul torrente Chiaravagna le vetture si inoltravano per la via Provinciale (attuale via Sestri) fino ad arrivare sulla piazza della chiesa dell'Assunta, dove sostavano. Il viaggio, dopo più di un'ora, giungeva così al termine, reso piacevole - nonostante la precarietà delle strade, sconnesse e poco sicure per via del brigantaggio - dalla bellezza e dall'incanto di un paesaggio ancora incontaminato.



Una carrozza transita davanti a Palazzo Lomellini (oggi Bagnara) sul finire dell'ottocento

## Sulla terrazza di Villa Grimaldi ai Parche di Nervi L'Osservatorio a Euroflora



Come tutti sappiamo l'edizione 2018 di Euroflora ha avuto luogo nella bellissima e appropriata cornice dei parchi di Nervi. Tra gli eventi collaterali che hanno avuto spazio nel corso della manifestazione vi è stata l'attività di osservazione del Sole proposta dall'Osservatorio Astronomico di Genova. L'organizzazione della manifestazione, in primis nella persona dell'Arch. Valentina Dallaturca, ha messo a disposizione un sito ideale, cioè la terrazza di Villa Grimaldi, ottimo sia per l'orientamento verso Sud che per la facile accessibilità da parte del pubblico. Le osservazioni si sono svolte come da programma nei giorni sabato 28/4, lunedì 30/4 e domenica 6/5, dalle ore 15,00 alle ore 18,00. Per la giornata conclusiva, appurato che il flusso di visitatori si riduceva progressivamente nel pomeriggio, noi soci abbiamo deciso di proporre le osservazioni fin dal mattino, anche a costo di affrontare una intera giornata stancante. In questo i soci si sono distinti per slancio ed abnegazione, in particolare è da segnalare l'impegno di Stefano Zottele e Rinaldo Queirolo. Gli strumenti impiegati sono stati due: un rifrattore schermato con filtro in luce bianca, adatto per individuare le eventuali macchie solari, ed un telescopio solare capace di trasmettere la sola radiazione H-alfa dell'idrogeno, specificatamente impiegabile per individuare i fenomeni superficiali quali protuberanze e brillamenti. Il pubblico presente ha mostrato in genere interessamento per l'opportunità di osservare il Sole, oltre ad una certa sorpresa nell'osservare la nostra stella in colori diversi da quello abituale. Le prime due giornate sono state disturbate dalla presenza saltuaria di nuvole, mentre nella giornata conclusiva l'osservazione è stata più favorevole sia per la bontà del tempo che per la presenza di una coppia di macchie solari, piccole ma distinguibili. La partecipazione di OAG alla manifestazione è stata possibile grazie all'impegno ed alla professionalità dell'Arch. Beth Vermeer, con cui collaboriamo da tempo, che il giorno 30/4 ha organizzato un evento culturale denominato "Stagioni di botanica" e che ha visto, oltre alle nostre osservazioni, anche una lettura di poesie, due esibizioni di danza e di lirica, oltre ad una conferenza sul rapporto fra botanica ed arti contemporanee quali la pittura, fotografia ed installazioni ambientali.

E. G.



noi le  
duplichiamo  
tutte e.....  
subito  
**Anna  
DAGNINO**  
in via sestri

GENOVA-SESTRI P. - VIA SESTRI, 275 R.  
TEL. 010 604 15 15



**GIGLIO BAGNARA S.P.A.**  
**ABBIGLIAMENTO - UOMO**  
**DONNA - BAMBINO**  
**ARREDAMENTO**  
16154 GENOVA - SESTRI P.  
Via Sestri, 46 - Tel. 010 60241



GENOVA SESTRI P. • VIA D'ANDRADE, 36 R. • TEL.-FAX 010 6514546  
SVILUPPO E STAMPA • INGRANDIMENTI COLORI •  
BIANCO E NERO • DIAPOSITIVE • RIPRODUZIONI • SERVIZI  
FOTO E VIDEO • PHOTO CD • FOTO/RITOCO DIGITALE

*Magnone*  
DAL 1914

Dodo - Le Bebé - Colombi Diamonds  
e una selezione di gioielli e bijoux esclusivi

P.ta Banchemo 6r - tel. 010 6048122  
Da più di 100 anni Gioielli a Sestri Ponente  
[www.magnone1914.it](http://www.magnone1914.it)

**EDILNAPOLI S.a.s.**  
di Napoli Antonio & Napoli Domenico

P. IVA e C. F. 03025190103



**COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI**  
**COLORITURE**  
**TETTI E TERRAZZI**  
**LAVORI EDILI PER INTERNI ED**  
**ESTERNI**

Tel. e Fax 010 609.17.45 - Cell. 335 8210006  
Cell. 335 5477951 - e-mail: [edilnapoli@inwind.it](mailto:edilnapoli@inwind.it)  
Via S. Alberto, 182 R. - 16154 Genova Sestri P.

*Le Battistine*

di Canepa Rosa Maria

dal 1910 la nostra famiglia insieme a voi  
Abbigliamento intimo donna - uomo - bambino

Biancheria per la casa e merceria

16154 Genova Sestri Ponente

Via Vigna, 82 r - Tel. +39.010.6047587

# Luciano Rebuffo e il “suo” Bar Camillo

*Il locale all'angolo tra le vie Travi e Menotti in un pezzo di bravura dello scrittore sestrese*

Luciano Rebuffo “era un genovese, anzi un sestrese (di Sestri Ponente, culla di miti e di aristocrazie operaie), spiritoso e ironico, ma con il fondo di serietà di chi sa che gli scherzi durano poco e che la vita è dura”, ha scritto Carlo Vita in una monografia della “Riviera Ligure” dedicata a questo bravo e dimenticato giornalista-scrittore. “So tutto delle cose inutili”, soleva dire di sé. Le “cose inutili” erano le polene delle navi, gli ex voto marinari, le antiche carte nautiche, le armature rinascimentali, i pupi siciliani, l’etnografia, la storia delle navi, del ferro, delle vecchie ferriere artigiane e delle “capitali siderurgiche”, e naturalmente la storia di Genova e delle sue fontane. Tutte cose, tra le molte, su cui Rebuffo ha scritto con mano leggera dotti saggi e articoli documentati, interessanti e ricchi di umanità. Quello che segue è un breve stralcio di un suo saggio apparso nel giugno 1962 sulla prestigiosa rivista “Tempo presente”.

Il Nigua monta la guardia all’abside della parrocchiale seicentesca. L’abside disegna un perfetto semicerchio che giunge a lambire i binari del tram, sui quali le vecchie carrozze verdi (sono ancora quelle dei primissimi convogli, che venivano detti “tram francesi”) arrivano sferragliando e scampanellando, e si arrestano con strido di freni per raccogliere la folla che attende sullo stretto salvagente. Il muro dell’abside è scabro e corroso dal tempo, con molte macchie di umidità; forse non è mai stato intonato. Ai due lati dell’abside, invece, i due muri perfettamente lineari e lisci sono coperti dai manifesti dei cinema locali: “Cinque pistole”, “Duello all’ultimo sangue”, “L’idolo delle donne”, “Sansone e Dalila”. Il Nigua monta la guardia anche ai manifesti. E controlla il movimento dei passeggeri, attento a chi scende, ma soprattutto a chi sale, diretto a

Genova centro. Attento, direi, soprattutto alle donne che salgono: dove saranno mai dirette, donne sole, che se ne vanno a Genova, a quest’ora persa?... Il Nigua monta la guardia, potrei dire, da sempre, da quando io ero ragazzino e lui era un giovanotto, col panciotto all’inglese, i pantaloni stretti e le scarpe di vernice nera. Comincia quando il sole raggiunge la cupola asimmetrica dell’alto campanile, con una sciabolata improvvisa che sbuca tra i tetti delle costruzioni grigie della “VII Società case operaie” e smette quando gli ultimi raggi obliqui scompaiono dietro il cantiere e nelle prime ombre della sera il brusio per le strade sembra farsi più alto e intenso. I tram si annunciano a distanza con i due lumini, rosso e azzurro, sopra la targa, e Camillo accende l’insegna del bar, al neon, segno dei tempi nuovi. Perché il posto di osservazione del Nigua è la porta del bar Camillo. Da questa porta, posta sull’angolo di una via grigia e anonima, dove i grandi casoni tutti eguali e senza negozi sembrano costituire due muri



Luciano Rebuffo, giornalista e scrittore

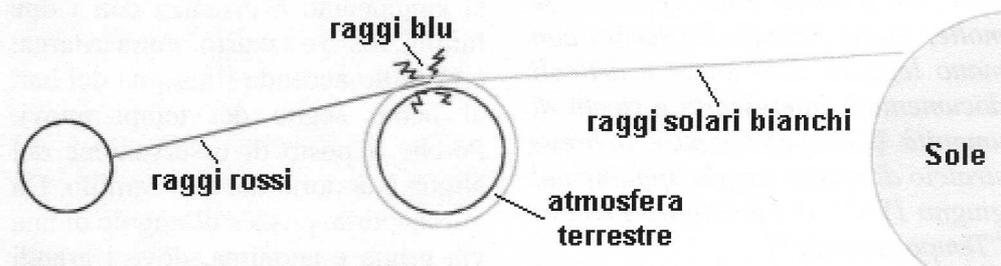
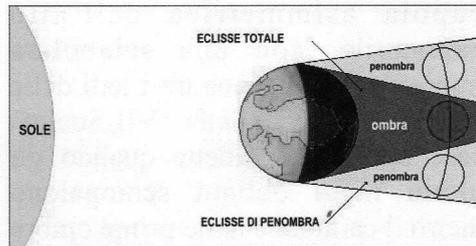
continui, si sta immediatamente a ridosso dell’abside della chiesa, dei manifesti del cinema, della fermata del tram. Di fronte, anzi, si controllano anche le ultime arcate dei portici, i soli portici del paese, nel caso qualcuno volesse passare, inosservato, dietro i grandi pilastri grigi. D’inverno l’osservazione può essere fatta dall’interno del bar, attraverso i vetri della porta, con la sola avvertenza di passarci sopra una mano, ogni tanto, perché il calore del locale li appanna e impedisce la vista... Così, dalla porta del bar Camillo, il Nigua controlla tutto il movimento del paese, il movimento essenziale e attivo, quello che fa perno, appunto, sulla fermata del tram. Ma dietro questo controllo, esercitato con tanto zelo sia in inverno sia in estate, non c’è alcuna ragione plausibile. Il Nigua monta la guardia per passare il tempo, lui che di tempo ne ha molto, anzi direi che è l’unico ad avere tempo, in tutto il paese. Gli altri lavorano otto o nove ore dietro i muri delle fabbriche, si muovono soltanto al fischio delle sirene, e quando suonano quelle dell’uscita, e le luci sono già accese nelle strade, tornano direttamente a casa, ad aspettare le sirene dell’indomani, che li tireranno giù dal letto. Anche gli altri, quelli che stanno al di qua dei muri delle fabbriche, lavorano tutto il giorno, dietro i banchi dei negozi, nelle botteghe artigiane. Perfino i medici, in questo paese, fanno più ore dell’orologio, negli ambulatori mutualistici o nei gabinetti privati, con le sale d’aspetto zeppe di donne vocianti, che tengono già in mano il libretto della mutua. Per le strade, al mattino, ci sono infatti soltanto le donne che fanno la spesa, come la sera ci sono gli uomini che corrono ad aggrapparsi ai tram stracarichi. Solo il Nigua ha tempo, e lo passa sulla porta del bar Camillo, a guardare non il movimento degli operai ma le persone che camminano, per così dire, in una dimensione diversa, in ore strane, come quelle giovani donne che prendono il tram nel pomeriggio e vanno a Genova, e io credo che il Nigua si domandi da almeno quarant’anni dove andranno mai...

Luciano Rebuffo

# La suggestiva eclissi di luna del 27 luglio

*Oltre quattrocento persone in visita all'Osservatorio per osservare il singolare fenomeno*

Il 27 luglio ha avuto luogo un'eclissi di Luna, uno degli eventi astronomici più suggestivi ed evidenti. Giova ricordare che l'eclissi di Luna si manifesta unicamente in fase di plenilunio se il nostro satellite, nel suo moto, attraversa il cono d'ombra e di penombra proiettato nello spazio dalla Terra. Anche una volta entrata nel cono d'ombra, tuttavia, la Luna non si oscura completamente perché la luce solare che entra nell'atmosfera terrestre viene rifratta: una parte di essa viene dispersa in varie direzioni mentre la componente rossastra viene deviata fino a fuoriuscire dall'atmosfera e illuminare la Luna, che quindi si colora come nella famosa canzone napoletana. Le fasi del fenomeno si sono susseguite con la seguente tempistica, espressa in ora legale estiva, vale a dire Tempo Universale (di Greenwich) + 2 ore: La fase di totalità è durata ben 103 minuti, perché la Luna si trovava in prossimità dell'apogeo, vale a dire alla massima distanza dalla Terra: in questo caso la Luna possiede una velocità minima lungo la linea dell'orbita ed inoltre ha una dimensione apparente ridotta e quindi impiega più tempo prima di arrivare a tangere in uscita il bordo del cono d'ombra. Ciò si è manifestato di conseguenza sull'alto valore di magnitudine dell'eclissi, che è risultato pari a 1,613: questo significa che il diametro del cono d'ombra a cavallo della Luna è stato di 1,613 volte più grande del diametro lunare. Sulla nostra città la Luna è sorta alle ore 20,50 circa, quindi col fenomeno già in atto. In compenso, a rendere eccezionale la serata ha concorso un corposo schieramento di pianeti: da Ovest a Est Venere, Giove, Saturno e Marte, quest'ultimo in fase di grande opposizione e quindi al massimo della visibilità. L'Osservatorio Astronomico di Genova dell'Università Popolare Sestrese ha aperto al pubblico con ingresso libero: i soci, in grande dispiegamento, hanno



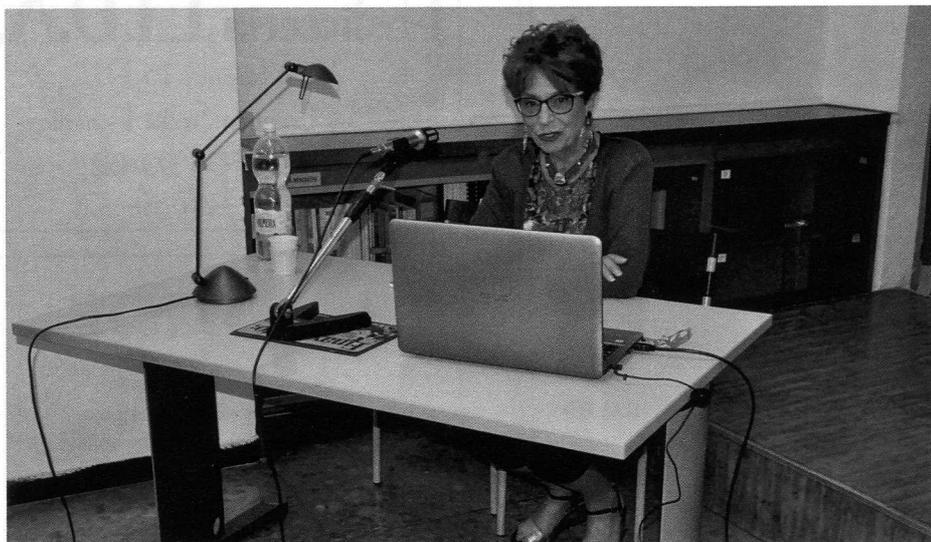
predisposto, oltre alla postazione fissa nella cupola principale, anche varie postazioni mobili in terrazza ed una sulla strada di accesso. Si è verificata una enorme presenza di pubblico, stimato in almeno 400 persone e questo ha comportato un

pesante impegno per i soci che hanno dovuto regolare il flusso dei visitatori all'interno dell'Osservatorio oltre a trattenere con spiegazioni coloro che sul viottolo di accesso attendevano pazientemente di entrare. A ciò si è aggiunta la difficoltà del meteo, in quanto nelle fasi iniziali e centrali del fenomeno la Luna ed anche Marte sono risultati coperti da una fitta nuvolaglia, ed a ciò si è ovviato dirottando gli strumenti verso Venere, Giove e Saturno. La fase terminale del fenomeno è risultata invece visibile, per cui i visitatori più pazienti hanno potuto osservare l'ombra terrestre abbandonare lentamente il disco lunare.

Nonostante le suddette difficoltà il pubblico è sembrato prevalentemente molto soddisfatto, ed anche i commenti ricevuti sui "social network" sono risultati molto lusinghieri.

Enrico Giordano

# FLASH FLASH FLASH FLASH FLASH FLASH



**Sabato 19 maggio:** "La medicina Naturale. La salute vien mangiando"  
a cura di **Rosita Carla Bravin**

## VENDEMMIA D'ALTRI TEMPI



Una bella fotografia del 1932, scattata in Priano durante la Festa dell'Uva. La manifestazione era stata ideata dal regime fascista e imposta – a partire dal 1930 – a tutti i comuni italiani "per celebrare il lavoro nei campi e i preziosi frutti della terra". Ci si stava preparando, più o meno inconsciamente, al nuovo indirizzo autarchico impresso alla politica economica italiana.

## NECROLOGI

Nei mesi scorsi sono venuti a mancare tre nostri affezionati soci. Si tratta di Mario Mannari, Giacomo Romani e Mirella Comandini. Ai famigliari le più sentite espressioni di cordoglio da parte del Consiglio Direttivo e di tutti i Soci dell'Università Popolare Sestrese

## BARATELLI

di Carlotta Zuccarino DAL 1905

VALIGIE DELLE MIGLIORI MARCHE

CARTELLE DA UFFICIO

BORSE PER SIGNORA E PICCOLA PELLETERIA

Via Sestri, 108 r - Genova Sestri Ponente  
Tel. 0106531404 - E-mail: dittabaratelli2013@libero.it

CONFEZIONI: BIMBI  
SPECIALIZZATO:  
CERIMONIA - ARREDAMENTO

# conte

16154 GENOVA - SESTRI P.

VIA C. ROSSI, 7 R.

Tel. 010 6531288

## Ottica KINA

di Cossu Valeria

VIALE CARLO CANEPA, 39 R.

16153 GENOVA - SESTRI P.

Tel. e Fax 010 600843

CIRCOLO GASTRONOMICO

*Da Celi*  
Solo su Prenotazione

Via Superiore Gazzo, 48 n. - Loc. Righetti  
16153 Genova Sestri Ponente  
Cell. 349 4779018 - Cell. 347 6016371



IMMOBILIARE BANIN

**COMPRAVENDITE E LOCAZIONI**  
CONSULENZE MUTUI  
CONVENZIONI CON STUDI NOTARILI  
PRATICHE CATASTALI E VARIE  
STIME E VALUTAZIONI GRATUITE

GENOVA SESTRI P., VIA F. DA PERSICO 18 R.  
CAMPO LIGURE, P.ZZA V. EMANUELE II 10



**Focaccificio  
da Massimo**

GENOVA SESTRI P., VIALE CARLO CANEPA, 28 R.  
Tel. 338 1588563

**PROGRAMMA MESI DI OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE****SABATO 6 OTTOBRE** ore 16Conferenza della prof.ssa **Elda Gaino**  
su "La barriera corallina indonesiana"**MARTEDI' 16 OTTOBRE** ore 16Storia del cinema. Conferenza su "Le donne del mitico Far West"  
(prima parte) a cura del dott. **Mario Repetto****SABATO 20 OTTOBRE** ore 16Conferenza della prof.ssa **Anna Baldi**  
su "Vegetali. Segreti e meraviglie del mondo vegetale"**MARTEDI' 23 OTTOBRE**

Cucina

**GIOVEDI' 25 OTTOBRE** ore 15.30"Culto e devozione nel Genovesato" a cura del dott. **Luciano Venzano****SABATO 27 OTTOBRE** ore 16Conferenza dell'ing. **Enrico Giordano**  
su "La statistica: una scienza senza polli"**MARTEDI' 6 NOVEMBRE**

Cucina

**SABATO 10 NOVEMBRE** ore 16Proiezione del viaggio in Giordania a cura del socio **Enzo Dagnino****MARTEDI' 13 NOVEMBRE** ore 16Storia del cinema. Conferenza su "Le donne del mitico Far West"  
(seconda parte) a cura del dott. **Mario Repetto****SABATO 17 NOVEMBRE** ore 16Conferenza del dott. **Diego Snaidero** su "Saper bere"**MARTEDI' 20 NOVEMBRE**

Cucina

**MERCOLEDI' 21 NOVEMBRE** ore 23.45

Prima convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci

**GIOVEDI' 22 NOVEMBRE** ore 15.30Conferenza su "Jacopo da Varagine: vita e influenza sulla storia"  
a cura del dott. **Luciano Venzano****GIOVEDI' 22 NOVEMBRE** ore 17.45

Seconda convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci.

O.d.G: relazione Presidente, relazione finanziaria, varie ed eventuali

**GIOVEDI' 6 DICEMBRE**

Cucina

**MARTEDI' 11 DICEMBRE** ore 16Conferenza su "La guerra dei sessi nella commedia degli anni 50"  
a cura del Socio **Mario Repetto****GIOVEDI' 13 DICEMBRE** ore 15.30Conferenza su "La struttura della Santa Messa, storia e attualità"  
a cura del dott. **Luciano Venzano****CORSO DI BIOLOGIA** a cura della prof.ssa **Elda Gaino****OTTOBRE** - giovedì 11 e 18 alle ore 16.30**NOVEMBRE** - giovedì 8, 15 e 29 alle ore 16.30**CORSO DI STORIA DELLE FAMIGLIE GENOVESI**a cura della prof.ssa **Carla Bottero****NOVEMBRE** giovedì 8, 15 e 29 alle ore 15.30

**Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 si comunica ai signori Soci che i dati da loro forniti all'atto dell'iscrizione, sono contenuti in un archivio informatizzato idoneo a garantirne la sicurezza e riservatezza.**

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI GENOVA N° 329 DEL 21 - 2 - 1955

DIRETTORE RESPONSABILE: MARCELLO PRIMO - marcello.primo@pecgiornalisti.it

STAMPA: TIPOGRAFIA BETTINI SNC - GENOVA SESTRI P.

DAL 1952 ARTIGIANI  
PER PASSIONE**Pasticceria L.I.D.A.**

Via Merano, 15 R

16154 Genova Sestri Ponente

tel. 010 604 93 62

pasticcerialida@yahoo.it

**LA SESTRESE**Carne Bovina e di Chianina  
Agnello - Castrato - Selvaggina  
Polli - Salumi - Specialità allo spiedo

Via D'Andrade 18 - 20 - 22 r. - Ge- Sestri

Tel. 010 6514483

**GIOIELLERIA - ARGENTERIA  
OROLOGERIA****BAVUSO** s.a.s.

16154 GENOVA - SESTRI P.

VIA SESTRI, 221 R.

TEL. 010 6508153

*Specialità Torte e Farinate***GIANNI  
&  
GIANNA**FORNO A LEGNA  
CHIUSO LUNEDI

Tel. 010 6048163 - Cell. 342 5348365

Via R. A. Vigna, 15r. - 16154 Genova - Sestri Ponente

Studio Associato

**ALLEMANNI**

COMMERCIALISTI

16154 GENOVA - SESTRI P.

VIA BIANCHERI, 7-1

Tel. 010 6509200

Fax 010 6531546

*Boutique*  
**Dianella**Via A. Cantore, 91/R - tel. 010 8540446  
Genova - SampierdarenaPiazza L. Ranco, 11R - tel. 010 9752679  
Genova - Sestri P.